

Data di emissione: 2017-09-13	Data di aggiornamento: 2022-09-30	pagina: 4.0/IT
-------------------------------	-----------------------------------	----------------

[In base al REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (UE) 2020/878 del 18 giugno 2020 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L203 del 26.06.2020)]

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

NOME COMMERCIALE:

Leghe contenenti il piombo, rame e stagno con un flussante SW26 / RC1

ALTRO NOME:

Sn60Pb38Cu2 RC1/3/2,2% (1.1.2.B)
Sn60Pb38Cu2 RC1/2,2% (1.1.2.B)
Sn60Pb38Cu2 SW26/3/2,2% (1.1.2.B)
Sn60Pb38Cu2 SW26/2,2% (1.1.2.B)

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

USI RILEVANTI IDENTIFICATI:

Destinato a applicazioni industriali e professionali. Riservato agli utenti professionali.

USI SCONSIGLIATI:

Tutti gli altri non identificati"

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Cynel-Unipress Sp z o.o.
ul. Białołęcka 231B, 03-253 Warszawa, Poland
+48 22 519 29 48/ 22 519 29 46
marketing@cynel.com.pl

Fornitore: TME ITALIA S.r.l.
24050 Grassobbio (BG) Via Zanica 19K
+39 0350393111 e-mail: tme@tme-italia.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Telefono di emergenza in Polonia (aperto dalle 8.00 alle 16.00).

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

CLASSIFICAZIONE SECONDO IL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008

Tossicità per la riproduzione, categorie di pericolo 1A (Repr. 1 A)

Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. (H360FD)

Tossicità per la riproduzione, categoria supplementare — Effetti sull'allattamento o attraverso l'allattamento (Lact.)

Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno. (H362)

Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta), categoria di pericolo 1 (STOT RE1)

Provoca danni al sistema nervoso centrale, al sangue e ai reni attraverso l'esposizione prolungata o ripetuta per inalazione o ingestione (H372)

Sensibilizzazione della pelle, categoria di pericolo 1 (Skin Sens 1)

Può provocare una reazione allergica cutanea. (H317)

Data di emissione: 2017-09-13	Data di aggiornamento: 2022-09-30	pagina: 4.0/IT
--------------------------------------	--	-----------------------

[In base al REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (UE) 2020/878 del 18 giugno 2020 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L203 del 26.06.2020)]

EFFETTI NOCIVI SULLA SALUTE UMANA:

Può causare una reazione allergica cutanea. Può danneggiare la fertilità. Può danneggiare il feto. Può nuocere ai bambini allattati al seno. Provoca danni al sistema nervoso centrale, al sangue e ai reni attraverso l'esposizione prolungata o ripetuta per inalazione o ingestione. Esiste un pericolo di avvelenamento da piombo durante la sua lavorazione. I fumi e i vapori di piombo, rilasciati durante i processi di saldatura, sono dannosi e irritanti per il sistema respiratorio. I composti del piombo, come gli ossidi e le leghe, hanno effetti tossici e mutageni, possono accumularsi nel corpo e compromettere la fertilità

EFFETTI SULL'AMBIENTE:

Se usato correttamente, non rappresenta una minaccia per l'ambiente.

EFFETTI LEGATI ALLE PROPRIETÀ FISICOCHIMICHE:

Non applicabile

2.2 Elementi dell'etichetta
SIMBOLI DI PERICOLO:


Pericolo

NOME DELLA SOSTANZA PER L'ETICHETTATURA:

Contiene colofonia. Contiene piombo. Riservato agli utenti professionali

FRASI DI RISCHIO:

Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. (H360FD)

Può essere nocivo per i lattanti allattati al seno. (H362)

Provoca danni al sistema nervoso centrale, al sangue e ai reni attraverso l'esposizione prolungata o ripetuta per inalazione o ingestione (H372)

Può provocare una reazione allergica cutanea. (H317)

FRASI DI SICUREZZA:

P260 Non respirare la polvere/i fumi

P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P501 Smaltire il contenuto/contenitore presso il raccoglitore di rifiuti autorizzato.

ALTRE INFORMAZIONI:

EUH210 - Scheda dati di sicurezza disponibile su richiesta.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene sostanze incluse nell'elenco stabilito in conformità all'articolo 59(1) come aventi proprietà di interferenti endocrini e sostanze con proprietà di interferenti endocrini secondo i criteri stabiliti nel Regolamento delegato della Commissione (UE) 2017/2100 o nel Regolamento della Commissione (UE) 2018/605.

I criteri per PBT o vPvB secondo l'Allegato XIII del Regolamento REACH non si applicano alle sostanze inorganiche.

Data di emissione: 2017-09-13	Data di aggiornamento: 2022-09-30	pagina: 4.0/IT
--------------------------------------	--	-----------------------

[In base al REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (UE) 2020/878 del 18 giugno 2020 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L203 del 26.06.2020)]

Durante l'applicazione o la lavorazione di prodotti contenenti piombo e prodotti a base di piombo sussiste il rischio di avvelenamento da piombo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non applicabile

3.2 Miscele:

STAGNO (Sn):

Gamma percentuali: 57,50 – 60,50 %

Numero CAS: 7440-31-5

Numero CE: 231-141-8

Numero di registrazione: 01-2119486474-28-0000

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE: non classificato

Sostanza con valore definito della concentrazione permessa nell'ambiente lavorativo a livello comunitario.

PIOMBO (Pb) MASSICCIO: [DIAMETRO DELLE PARTICELLE ≥ 1 MM]

Gamma percentuali: 35,50 – 38,50%

Numero CAS: 7439-92-1

Numero CE: 231-100-4

Numero UN: 082-014-00-7

Numero di registrazione: 01-2119513221-59-0056

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE: Lact. H362, Repr.1A H360FD, STOT RE1 H372

Sostanza con valore definito della concentrazione permessa nell'ambiente lavorativo a livello comunitario.

RAME (Cu):

Gamma percentuali: 1,20 – 1,60%

Numero CAS: 7440-50-8

Numero CE: 231-159-6

Numero di registrazione: 01-2119480154-42-0045

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE: non classificato

Sostanza con valore definito della concentrazione permessa nell'ambiente lavorativo a livello comunitario.

COLOFONIA

Gamma percentuali: 0 – 3,0%

Numero CAS: 8050-09-7

Numero CE: 232-475-7

Numero di registrazione: 01-2119480418-32-XXXX

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE: Skin Sens 1 H317

Data di emissione: 2017-09-13	Data di aggiornamento: 2022-09-30	pagina: 4.0/IT
--------------------------------------	--	-----------------------

[In base al REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (UE) 2020/878 del 18 giugno 2020 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L203 del 26.06.2020)]

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

INFORMAZIONI GENERALI:

a temperatura ambiente (al di fuori dei pericoli di natura meccanica). Ma durante il processo di saldatura i rischi principali sono: alta temperatura, fumi e vapori di saldatura.

In caso di problemi di salute, contattare immediatamente un medico o un centro antiveneni. Si prega di verificare le funzioni vitali. Se la vittima è incosciente, assicurare una ventilazione adeguata. Evitare il raffreddamento della vittima.

CONTATTO CUTANEO:

Legna di saldatura: in caso di esposizione, lavare accuratamente la pelle interessata con acqua e sapone.

Durante il processo di saldatura: possibile ustione termica. Sciacquare la pelle danneggiata con acqua fredda. Applicare una medicazione sterile. Consultare un medico.

CONTATTO OCULARE:

Legna di saldatura: se delle limature entrano negli occhi, sciacquare immediatamente con abbondante acqua mantenendo gli occhi aperti, per almeno 10-15 minuti. Consultare un oftalmologo.

Durante il processo di saldatura: gli schizzi di metallo fuso possono causare ustioni. Applicare una medicazione sterile. Consultare immediatamente un oftalmologo.

INGESTIONE:

Sciacquare la bocca con acqua. Non provocare il vomito senza consiglio medico. Consultare un medico.

La forma del prodotto rende improbabile l'esposizione. Il consumo del prodotto può essere conseguenza della mancata osservanza delle norme igieniche di base, ad esempio lavarsi le mani dopo il lavoro o l'esposizione a concentrazioni elevate di polvere e fumi sul luogo di lavoro.

INALAZIONE:

Filo: esposizione non possibile.

Durante il processo di saldatura: portare la persona colpita all'aria fresca e ottenere assistenza medica.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

L'esposizione prolungata a polveri/fumi può causare sapore metallico in bocca, perdita di appetito, mal di testa e debolezza generale. Può anche causare una colorazione bluastra o grigiastria della pelle, degli occhi e delle membrane mucose (argiria). Si sviluppa lentamente, possono volerci diversi anni prima che si manifesti. Queste macchie sono irreversibili.

I sintomi gastro-intestinali sono i primi segni per l'elevato assorbimento orale di composti di rame solubili. Potrebbe verificarsi il vomito. L'organo più critico per gli effetti ritardati da eccesso di

Data di emissione: 2017-09-13	Data di aggiornamento: 2022-09-30	pagina: 4.0/IT
--------------------------------------	--	-----------------------

[In base al REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (UE) 2020/878 del 18 giugno 2020 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L203 del 26.06.2020)]

"rame" è il fegato. L'irritazione naso-polmonare può essere un sintomo che si verifica dopo l'inhalazione di fumi/polveri/nebbie contenenti rame.

CONTATTO OCULARE:

possono causare irritazione, arrossamento, lacrimazione.

CONTATTO CUTANEO:

possono causare arrossamento, sensazione di bruciore, ustioni (durante la saldatura).

INALAZIONE:

irritazione delle vie respiratorie, tosse, mal di testa e vertigini. I sintomi di esposizione possono manifestarsi solo dopo alcuni giorni.

INGESTIONE:

I sintomi gastro-intestinali sono i primi segni per l'elevato assorbimento orale della miscela solubile.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Una decisione riguardante ulteriori trattamenti medici da parte di un medico dovrebbe essere presa dopo un esame approfondito del ferito

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE ADATTI:

polvere estinguente, sabbia

L'estinzione con polveri estinguenti o sabbia favorisce il contenimento del rilascio di fumi tossici dei metalli.

MEZZI DI ESTINZIONE NON ADATTI:

CO₂, schiuma, getto d'acqua - rischio di propagazione della fiamma

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotto non infiammabile. Durante la combustione a > 400°C possono essere prodotti fumi tossici ed irritanti contenenti, rame e stagno. Non inalare i prodotti della combustione: potrebbero essere dannosi per la salute

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione personale tipica in caso di incendio. Deve essere indossato un apparecchio respiratorio autonomo e indumenti protettivi.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Limitare l'accesso all'area di rottura per gli estranei, fino al completamento delle operazioni di pulizia appropriate. Utilizzare dispositivi di protezione individuale. Assicurarsi che le conseguenze di un guasto siano rimosse solo da personale addestrato. Evitare l'inalazione di polvere e evitare il

Data di emissione: 2017-09-13	Data di aggiornamento: 2022-09-30	pagina: 4.0/IT
--------------------------------------	--	-----------------------

[In base al REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (UE) 2020/878 del 18 giugno 2020 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L203 del 26.06.2020)]

contatto diretto con il prodotto. Deve esserci una ventilazione adeguata. Indossare una maschera facciale se la ventilazione è insufficiente.

PER IL PERSONALE NON DI EMERGENZA

Indossare indumenti protettivi in materiali naturali (cotone) o fibre sintetiche, guanti in nitrile. Utilizzare occhiali protettivi. Evitare l'inalazione di polvere, fumo, vapore. Rimuovere fonti di accensione. Assicurarsi che le conseguenze di un guasto siano rimosse solo da personale addestrato.

PER GLI OPERATORI DI EMERGENZA

Utilizzare indumenti protettivi in materiali naturali (cotone) o fibre sintetiche. Utilizzare una maschera di sicurezza completa. Evitare l'inalazione di polvere, fumo, vapore. Rimuovere fonti di accensione. Segnalare la contaminazione dell'area.

6.2 Precauzioni ambientali

Prevenire l'accesso ai drenaggi, alle acque superficiali e sotterranee e al suolo. In caso di rilascio di grandi quantità del prodotto, notificare ai servizi di emergenza appropriati.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere meccanicamente. Evitare la formazione di polvere durante la raccolta. I rifiuti devono essere raccolti e trasportati in contenitori sigillati. Trattare il materiale raccolto come un rifiuto o riutilizzarlo. Consegnare i rifiuti a società di gestione dei rifiuti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Condotta appropriata con il prodotto di scarto - sezione 13
Abbigliamento protettivo personale appropriato - sezione 8

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Gestire secondo buone pratiche di igiene e sicurezza sul lavoro. Prima e dopo il lavoro lavare accuratamente le mani. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Non respirare i fumi durante il processo di saldatura. Assicurare una corretta ventilazione durante il processo di saldatura. Non mangiare, bere o fumare durante la manipolazione. Evitare di creare polvere sul posto di lavoro. Utilizzare come previsto. Indossare dispositivi di protezione individuale.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare nella confezione originale correttamente etichettata. Conservare in un luogo asciutto e ben ventilato. Tenere lontano da acidi forti e ossidanti. Conservare a temperature comprese tra 5 e 30°C. Livello di umidità raccomandato: 20-80%. Mantenere lontano da cibi e bevande.

7.3 Usi finali particolari

Le applicazioni sono elencate nella sezione 1.2

Data di emissione: 2017-09-13	Data di aggiornamento: 2022-09-30	pagina: 4.0/IT
--------------------------------------	--	-----------------------

[In base al REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (UE) 2020/878 del 18 giugno 2020 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L203 del 26.06.2020)]

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

I VALORI LIMITE D'ESPOSIZIONE PROFESSIONALE NAZIONALI ATTUALI SEGUENTI SI APPLICANO (UNIONE EUROPEA):

Specifica	TLV-TWA [mg/m^3] *	TLV-STEL [mg/m^3]
Stagno e suoi composti inorganici	—	—
Piombo e suoi composti inorganici	100	—
Rame e suoi composti inorganici	10	—

* Misurato o calcolato in relazione ad un periodo di riferimento di otto ore come media ponderata nel tempo.

Si prega di verificare anche eventuali valori limite nazionali di esposizione professionale nel proprio Paese.

Seguire le procedure per il monitoraggio delle concentrazioni di componenti pericolosi nell'aria e le procedure per il controllo della qualità dell'aria sul posto di lavoro - purché disponibili e ragionevoli su un dato luogo di lavoro - secondo le norme europee pertinenti. Tenere conto delle condizioni del luogo di esposizione e della metodologia di misurazione adeguata adattata alle condizioni di lavoro.

RAME

DNEL pelle (a lungo termine) lavoratore 137 mg/kg peso corporeo/giorno
 DNEL pelle (a lungo termine) consumatore 137 mg/kg di peso corporeo/giorno
 DNEL orale (a lungo termine) consumatore 0,041 mg/kg di peso corporeo/giorno
 PNEC acqua dolce 6,3 $\mu\text{g}/\text{L}$ (fattore di valutazione 1)
 PNEC acque marine 5,2 $\mu\text{g}/\text{L}$ (fattore di valutazione 1)
 Impianto di depurazione PNEC 230 $\mu\text{g}/\text{L}$ (fattore di valutazione 1)
 Sedimenti di acqua dolce PNEC 87 mg/kg (fattore di valutazione 1)
 PNEC sedimenti marini 676 mg/kg
 PNEC suolo 65 mg/kg (fattore di valutazione 2)

STAGNO

DNEL inalazione (lungo termine) lavoratore 71 mg/m^3
 DNEL cutaneo (a lungo termine) lavoratore 10 mg/kg peso corporeo/giorno
 DNEL inalazione (a lungo termine) consumatore 17 mg/m^3
 DNEL pelle (a lungo termine) consumatore 80 mg/kg di peso corporeo/giorno
 DNEL orale (a lungo termine) consumatore 5 mg/kg di peso corporeo/giorno

Data di emissione: 2017-09-13	Data di aggiornamento: 2022-09-30	pagina: 4.0/IT
--------------------------------------	--	-----------------------

[In base al REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (UE) 2020/878 del 18 giugno 2020 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L203 del 26.06.2020)]

PNEC Piombo	Valore	Fattore di valutazione
PNEC sedimento de agua dulce (mg/kg p.c.)	174	3
PNEC sedimento de agua dulce (mg/kg p.c.)	41	10
PNEC sedimento marino (mg/kg p.c.)	164	3
PNEC acqua-acqua dulce (µg/L)	5,6 µg disciolto Pb/L	3
PNEC acqua - acqua marina (µg/L)	3,4 µg disciolto Pb/L	3
PNEC suelo (mg/kg p.c.)	147	2
PNEC - orale (mg/kg alimento) para aves	16,9	6
PNEC - orale (mg/kg paszy) per mammiferi	10,9	6
PNEC STP (mg/l)	0,1	10

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici appropriati

Assicurati di avere una ventilazione generale e locale adeguata. In caso di ventilazione insufficiente, usa protezione respiratoria. Durante la manipolazione, evita di mangiare, bere, assumere farmaci e fumare. Prima e dopo la pausa lavorativa, lava accuratamente le mani. Evita la formazione di polveri. Evita il contatto con la pelle, gli occhi e l'inalazione di polvere, vapori e fumi prodotti durante il processo di lavorazione del prodotto.

Il datore di lavoro è obbligato a garantire attrezzature adeguate alle attività svolte, con requisiti di qualità, pulizia e manutenzione.

Misure di protezione individuali, come l'equipaggiamento di protezione personale

Protezione respiratoria

In caso di superamento dei valori limite, usa protezione respiratoria con filtro tipo ABEK P1 o a seconda della concentrazione superata (P2, P3)

Se lavori in spazi chiusi o in presenza di rischio di espansione incontrollata, usa attrezzature di protezione respiratoria isolanti.

Protezione della pelle, delle mani e del corpo

Usa indumenti protettivi in materiali naturali (cotone) o fibre sintetiche, guanti in nitrile o lattice (spessore $0,4 \pm 0,05$ mm, tempo di rottura > 60 min)

Protezione degli occhi

Utilizza occhiali protettivi che proteggono dagli schizzi durante la saldatura.

Gestisci secondo buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza. Non permettere il superamento dei limiti di concentrazione sul posto di lavoro per i costituenti pericolosi.

Dopo il lavoro, rimuovi i vestiti sporchi. Dopo aver maneggiato il prodotto, lavati accuratamente le mani e il viso, prima di mangiare, fumare e alla fine del turno lavorativo. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Evita l'ingresso nel sistema di raccolta delle acque reflue e nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico solido

solido

Colore grigio

grigio

Odore	inodore
-------	---------

inodore

Punto di fusione/punto di congelamento 183 / 190 °C

183 / 190 °C

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: non è possibile

determinare la temperatura per la miscela, punto di ebollizione

per il componente con il punto di ebollizione più basso:

colofonia > 200 °C

Infiammabilità, non dati

non dati

Il limite inferiore e superiore di esplosione non si applica ai solidi

Il punto di infiammabilità non si applica ai solidi

La temperatura di autoaccensione non si applica ai solidi

Temperatura di decomposizione > 300° temperatura di decomposizione della resina idrogenata

pH non applicabile, la miscela è insolubile in acqua

La viscosità cinematica non si applica ai solidi

Solubilità insolubile in acqua

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) non applicabile alla miscela

Pressione di vapore	non applicabile
---------------------	-----------------

Densità e/o densità relativa $8,50 \text{ g/cm}^3$

La densità relativa del vapore non si applica ai solidi

Caratteristiche delle particelle

diámetro / [mm]	> 1,00	≤ 1,00 ; 2,50 >	≤ 2,50 ; 3,00 >	< 3,00 ; 6,00 >
tolleranza / [mm]	±0,05	±0,10	±0,15	±0,30

9.2 Altre informazioni

Nessun parametro fisico e chimico rilevante per l'uso sicuro della miscela

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, i prodotti di decomposizione pericolosi non presentano reattività

Data di emissione: 2017-09-13	Data di aggiornamento: 2022-09-30	pagina: 4.0/IT
--------------------------------------	--	-----------------------

[In base al REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (UE) 2020/878 del 18 giugno 2020 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L203 del 26.06.2020)]

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

A contatto con materiali incompatibili reagisce violentemente con emissione di calore.

10.4 Condizioni da evitare

Temperature e umidità estreme.

10.5 Materiali incompatibili

Agenti ossidanti forti, basi e acidi (acido nitrico, acido solforico caldo, idrogeno solforato)

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno nelle normali condizioni di utilizzo e conservazione.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

TOXICITY OF MIXTURE

Based on available data, the classification criteria are not met.

TOXICITY OF COMPOUNDS:

Stagno

LD50 (orale, ratto) > 2 000 mg/kg

LD50 (pelle, ratto) > 2 000 mg/kg

Colofonia

LD50 (orale, ratto) 2800 mg/kg

LD50 (pelle, ratto) > 2 000 mg/kg

Piombo

TCL0 (inalazione, uomo) 0,01 mg/m³

TDL0 (orale, ratto) 790-1140 mg/kg

Rame

Per il rame solido e la polvere di rame, i criteri di classificazione per la tossicità acuta non sono soddisfatti secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 e la Direttiva 67/548/CEE.

TOSSICITÀ ACUTA

sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE

sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

GRAVI DANNI/IRRITAZIONI OCULARI

sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O PELLE

può causare una reazione allergica cutanea

MUTAZIONE CELLULE GERMINALI

Data di emissione: 2017-09-13	Data di aggiornamento: 2022-09-30	pagina: 4.0/IT
--------------------------------------	--	-----------------------

[In base al REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (UE) 2020/878 del 18 giugno 2020 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L203 del 26.06.2020)]

sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti Le prove degli effetti genotossici dei composti inorganici di piombo altamente solubili sono contraddittorie e numerosi studi hanno effetti sia positivi che negativi.

CANCEROGENICITÀ

sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

Esistono prove che i composti del piombo non monatomico possono essere cancerogeni e sono stati classificati dalla IARC come possibilmente cancerogeni per l'uomo (Gruppo 2A). Si ritiene, tuttavia, che questa classificazione non si applichi al piombo in forma massiccia, tenendo conto della bassissima biodisponibilità del piombo metallico, e gli studi sulla cancerogenicità sulla polvere di piombo metallico sono risultati negativi. Studi epidemiologici su lavoratori esposti a composti inorganici di piombo hanno mostrato una relazione limitata con il cancro allo stomaco. La IARC ha riconosciuto che il piombo metallico è probabilmente cancerogeno per l'uomo (Gruppo 2B)

TOSSICITÀ RIPRODUTTIVA

Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto. Può causare danni ai bambini allattati al seno.

Esposizione ad alte concentrazioni di piombo e i composti inorganici del piombo che portano all'assorbimento sistemico possono causare effetti indesiderati sulla fertilità negli uomini e nelle donne, compresi effetti avversi sulla qualità dello sperma. L'esposizione prenatale a un composto inorganico di piombo è anche associata ad effetti avversi sullo sviluppo del feto.

STOT-ESPOSIZIONE SINGOLA

sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

ESPOSIZIONE RIPETUTA STOT

Provoca danni al sistema nervoso centrale, al sangue e ai reni in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione o ingestione. Il piombo è un veleno cumulativo e può essere assorbito dal catione di piombo, è improbabile che l'inalazione e il consumo di piombo sotto forma di massa di lega.

RISCHIO DI ASPIRAZIONE

sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti

EFFETTI SULLA SALUTE DELL'ESPOSIZIONE LOCALE

Contatto con la pelle:

può provocare arrossamenti, secchezza della pelle, sensazione di bruciore, ustioni (durante la saldatura)

Le persone con malattie respiratorie asmatiche e croniche e le donne incinte non dovrebbero lavorare con il prodotto.

11.2 Informazioni su altri pericoli

La miscela non provoca effetti nocivi sulla salute a causa delle proprietà di interferenza endocrina.

Data di emissione: **2017-09-13** Data di aggiornamento: **2022-09-30** pagina: **4.0/IT**

[In base al REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (UE) 2020/878 del 18 giugno 2020 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L203 del 26.06.2020)]

SEZIONE 12: informazioni ecologiche**12.1 Tossicità**

Nessun risultato specifico dei test di tossicità. Questo prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente.

Stagno

Tossicità a breve termine, pesci 96 h

LC50: > 12,4 µg/L (NOEC 12,4 µg/L) *Pimephales promelas* (quantità totale di stagno in soluzioni contenenti stagno) - OECD 203.

Tossicità a lungo termine, invertebrati acquatici 7 giorni:

LC50 (mortalità) > 3200 µg/L,

EC50

(riproduttivo) 1303 µg/L (quantità totale di stagno in soluzioni contenenti stagno) - *Daphnia magna* - EPA 1002.0.

Tossicità per le alghe

EC50 (72 h) > 19,2 µg/L (quantità totale di stagno in soluzioni contenenti stagno) - *Pseudokirchnerella subcapitata* - OECD 201.

Piombo

I composti di piombo come sali e ossidi sono tossici per gli organismi acquatici. La concentrazione di piombo ammissibile nelle acque reflue per l'industria del riscaldamento è di 0,1 mg/dm³; per altri tipi di liquami 0,5 mg/dm³. Il livello di piombo consentito nell'aria atmosferica è di 0,5 µg / m³, come media per l'anno solare.

Il piombo è un metallo relativamente resistente alla corrosione e chimicamente poco reattivo. Tuttavia, i prodotti di reazione del piombo nell'ambiente, in particolare i sali di piombo solubili, sono valutati come molto tossici per gli organismi acquatici e le riserve di acqua potabile. Non consentire lo scarico di soluzioni contenenti piombo o suoi composti nelle acque superficiali, sotterranee, nel suolo e nel sistema fognario.

Colofonia:

Ecotossicità per i pesci:

LC50 60,3 mg/l/96h (*Danio rerio*, metodo statico, OECD 203)

LL100 ≤ 10 mg/l/24h (*Danio rerio*, metodo semistatico, OCSE 203)

LL100 ≤ 10 mg/l/96h (*Danio rerio*, metodo semistatico, OCSE 203)

LL50 ≤ 10 mg/l/96h (*Danio rerio*, metodo semistatico, OCSE 203)

NOELR >= 1 mg/l/96h (*Danio rerio*, metodo semistatico, OECD 203)

NOELR >= 1000 mg/l/96h (*Pimephales promelas*, metodo statico OECD 203)

Data di emissione: 2017-09-13	Data di aggiornamento: 2022-09-30	pagina: 4.0/IT
--------------------------------------	--	-----------------------

[In base al REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (UE) 2020/878 del 18 giugno 2020 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L203 del 26.06.2020)]

LL50>1000 mg/l/96h (Pimephales promelas, metodo statico, OECD 203)

Ecotossicità per gli invertebrati acquatici:

EL50 911 mg/l/48h (Daphnia magna, OCSE 202)

NOELR 750 mg/l/48h (Daphnia magna, OCSE 202)

Ecotossicità per alghe e piante acquatiche:

NOELR> = 1000 mg/l/72h (Pseudokirchnerella subcapitata, OCSE 201, basato sul tasso di crescita)

NOELR> = 1000 mg/l/72h (Pseudokirchnerella subcapitata, OCSE 201, basato sulla biomassa)

EL50>1000 mg/l/72h (Pseudokirchnerella subcapitata, OCSE 201, in base al tasso di crescita)

EL50>1000 mg/l/72h (Pseudokirchnerella subcapitata, OECD 201, basato su biomassa)

12.2 Persistenza e degradabilità

Non biodegradabile.

Colofonia

Facilmente biodegradabile in acqua

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Non determinato per la miscela

Colofonia BCF: 56,23

Lo stagno ha una bassa capacità di bioaccumulo

12.4 Mobilità nel suolo

Scarsamente mobile nel suolo e nell'ambiente acquatico. Più pesante dell'acqua, scende sul fondo e qui rimane.

Stagno: Log Kd: 2,1 - 4,3 L/kg

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Non si applica alle sostanze inorganiche

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene sostanze con proprietà di interferenza endocrina in conformità ai criteri stabiliti nel Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

12.7. Altri effetti avversi

Questo prodotto non ha alcuna influenza sul riscaldamento globale o sulla riduzione dello strato di ozono

Data di emissione: 2017-09-13	Data di aggiornamento: 2022-09-30	pagina: 4.0/IT
--------------------------------------	--	-----------------------

[In base al REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (UE) 2020/878 del 18 giugno 2020 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L203 del 26.06.2020)]

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Chi introduce agenti pericolosi negli imballaggi è obbligato a organizzare il sistema di raccolta e a garantire il riciclaggio, compreso il riciclaggio degli imballaggi degli agenti pericolosi. Chi introduce agenti pericolosi svolge i suddetti compiti autonomamente o in accordo con il governo locale.

PRECAUZIONI SPECIALI:

Smaltire questo materiale in modo sicuro.

MODALITÀ DI SMALTIMENTO DEL PRODOTTO:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici, non smaltirlo nel sistema fognario. Non consentire la contaminazione delle acque sotterranee e superficiali. Metodo consigliato per lo smaltimento dei rifiuti: riciclaggio.

METODI DI SMALTIMENTO DEGLI IMBALLAGGI USATI:

Imballaggi contaminati (dopo accurato svuotamento) e prodotto non utilizzato da consegnare al destinatario designato dei rifiuti

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

Non applicabile, il prodotto non è classificato come pericoloso durante il trasporto.

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non classificato come pericoloso per l'ambiente.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non necessario.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile.

Data di emissione: **2017-09-13** Data di aggiornamento: **2022-09-30** pagina: **4.0/IT**

[In base al REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (UE) 2020/878 del 18 giugno 2020 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L203 del 26.06.2020)]

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione**15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

1. REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE
2. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006 (adeguamento tecnico-scientifico progress 1 – 18 ATP)
3. REGOLAMENTO (UE) 2020/878 DELLA COMMISSIONE del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)
5. Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada (ADR), concluso a Ginevra il 30 settembre 1957
6. DIRETTIVA 2008/98/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive
7. DIRETTIVA 94/62/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 20 dicembre 1994 sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio
8. Commissione europea Occupazione, affari sociali e inclusione Salute e sicurezza sul lavoro – Comitato scientifico per i limiti di esposizione professionale (SCOEL)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica della miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni**FORMAZIONI**

Prima di iniziare a lavorare con il prodotto, l'utente deve conoscere le norme di salute e sicurezza relative alla manipolazione dei prodotti chimici e, in particolare, seguire un'adeguata formazione sul posto di lavoro.

SPIEGAZIONE DI ABBREVIAZIONI E ACRONIMI

Limite di esposizione consentito PEL

Sostanza PBT persistente, bioaccumulabile e tossica

vPvB Sostanza molto persistente e molto bioaccumulabile

Livello derivato senza effetto DNEL

PNEC concentrazione prevista priva di effetti

La dose letale LD50 è un'indicazione della tossicità letale di una determinata sostanza o tipo di radiazione.

Data di emissione:	2017-09-13	Data di aggiornamento:	2022-09-30	pagina:	4.0/IT
[In base al REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE (UE) 2020/878 del 18 giugno 2020 che modifica il regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (Gazzetta ufficiale dell'Unione europea n. L203 del 26.06.2020)]					

Concentrazione letale LC50

EC50 Metà della concentrazione massima efficace

Concentrazione dell'effetto EC10 - concentrazione della sostanza espressa in milligrammi per litro che causa l'effetto farmacologico indicato (ad esempio inibizione della crescita) nel 10% della popolazione esaminata entro un tempo specificato.

Identificatore numerico univoco CAS assegnato dal Chemical Abstracts Service

WE identificatore univoco a sette cifre assegnato alle sostanze a fini normativi all'interno dell'Unione Europea dalla Commissione Europea

NDS/MAK La concentrazione massima accettabile

NDSch La massima concentrazione istantanea consentita

NDSP Valore di concentrazione di sostanze chimiche o polveri tossiche

TLV-TWA il valore limite massimo di concentrazione/soglia ammissibile – valore medio ponderato – concentrazione di sostanze chimiche tossiche il cui impatto su un lavoratore durante il turno giornaliero di 8 ore e il tempo di lavoro medio settimanale previsto dal Codice del lavoro durante il periodo della sua attività professionale dovrebbe non causare cambiamenti negativi nel suo stato di salute e in quello delle generazioni future.

TLV-STEL il limite massimo di concentrazione/esposizione a breve termine ammissibile: media ponderata della concentrazione del composto chimico tossico specificato che non dovrebbe causare cambiamenti negativi alla salute del lavoratore se presente nell'ambiente di lavoro per non più di 15 minuti e non più spesso di due volte per turno con eventi separati da più di 1 ora

Fattore di bioconcentrazione BCF - calcolato considerando le concentrazioni di pesticidi nei tessuti rispetto alle concentrazioni di pesticidi ambientali.

Le informazioni di cui sopra si basano sui dati attualmente disponibili che caratterizzano il prodotto, nonché sull'esperienza e sulla conoscenza del produttore in questo campo. Non costituiscono una descrizione della qualità del prodotto o una promessa di proprietà specifiche. Dovrebbero essere trattati come un ausilio per la manipolazione sicura durante il trasporto, lo stoccaggio e l'uso del prodotto. Ciò non esonera l'utente dalla responsabilità per l'uso improprio delle suddette informazioni e dal rispetto di tutte le norme legali in materia.

Altri dati Classificazione delle sostanze sulla base delle informazioni dell'ECHA. La classificazione della miscela è stata preparata sulla base dei dati relativi al contenuto di componenti pericolosi utilizzando il metodo di calcolo basato sul Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP).

Le informazioni contenute nella SDS servono a descrivere il prodotto solo in termini di requisiti di sicurezza. L'utente è responsabile della creazione delle condizioni per l'uso sicuro del prodotto e si assume la responsabilità delle conseguenze derivanti da un uso improprio di questo prodotto.

Le informazioni sono elencate come sostanze con una valutazione informale del rischio per le proprietà di interferente endocrino. La valutazione è attualmente in fase di sviluppo.

<https://echa.europa.eu/en/substance-information/-/substanceinfo/100.028.326>

Aggiornamento: aggiornamento degli atti giuridici nella sezione 15.1

aggiornamento punti carta: 1.1, 2.3, 7.3, 8.1, 9.1, 9.2, 10.3, 11.1, 11.2, 12.1, 12.2, 12.3, 12.4, 12.5, 12.6, 12.7, 14.1, 14.7